



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 684 DEL 13/05/2019

Settore URBANISTICA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. N. 24/91, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN TRATTO DI LINEA ELETTRICA MT A 20 KV IN CAVO INTERRATO PER ALLACCIAMENTO NUOVA CABINA “OMAR”, CON DEMOLIZIONE DI BREVI TRATTI DI LINEA MT IN CAVO INTERRATO, NEI COMUNI DI SCHIO E SANTORSO - ISTANZA N. 1424 VI

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda n. 1424 VI del 13.12.2018, acquisita al protocollo provinciale n. 82361 in data 13.12.2018, con la quale e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per allacciamento nuova cabina “OMAR”, con demolizione di brevi tratti di linea MT in cavo interrato, nei Comuni di Schio e Santorso.

PREMESSO:

- che a seguito della pubblicazione dell'istanza all'Albo dei Comuni interessati dell'intervento nessuna opposizione od osservazione è stata presentata da parte di Enti o privati;
- che non tutti i nulla-osta di cui all'articolo 120 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e all'articolo 8 della L.R. 06.09.1991, n. 24 sono pervenuti nei termini di legge, mancando infatti i seguenti nulla-osta:
 - a) Agenzia del Demanio-Filiale Veneto.
- che l'articolo 3 della L.R. n. 24/1991 consente ugualmente di procedere nell'iter istruttorio della domanda indipendentemente dall'acquisizione dei nulla-osta stessi, qualora questi siano stati richiesti nei termini e con le modalità di legge;
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con dichiarazione ns. prot. n. 10676 del 22.02.2019, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi rilasciati dagli Enti interessati ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 1775/1933 e dell'articolo 8 della L.R. n. 24/1991;
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 14565 del 12.03.2019, ha inviato la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 1400 del 29.08.2017;

CONSIDERATO:

- che la domanda è regolarmente documentata ed è corredata del piano tecnico delle opere relative e della ricevuta di pagamento delle spese istruttorie;
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 84886 del 27.12.2018, ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 bis, del D. Lgs n. 259/2003, la conformità a quanto previsto dall'articolo 95 dello stesso D. Lgs n. 259/2003 in materia di interferenze;
- che l'autorizzazione rilasciata dalla provincia sostituisce i titoli edilizi previsti dalla legge;
- che per la costruzione delle nuove cabine dovrà essere ottenuto, prima d'iniziare i lavori, l'idoneo titolo abilitativo a costruire, dall'ente territoriale preposto alla vigilanza e controllo dell'attività urbanistico-edilizia;

VISTA la comunicazione trasmessa, per la verifica di cui al punto 6 del D.M.A. del 29.05.2008, dall'A.R.P.A.V. - Servizio Territoriale U.O.A.F. - Dipartimento Provinciale di Vicenza, a codesta Provincia il 07.01.2019, prot. n. 859;

PRESO ATTO dell'allegato parere, prot. n. 32792 del 20.12.2018, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

VISTO che la Commissione Provinciale Elettrodotti - istituita presso l'Area Tecnica e Servizio Elettrodotti e Metanodotti - nella riunione in data 15.04.2019, ha considerato che l'istanza di autorizzazione risulta regolarmente documentata e che il progetto non dà luogo ad osservazioni in linea tecnica, ed ha espresso parere favorevole all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti in oggetto.

VISTI:

- il T.U. della Legge n. 1775 del 11.12.1933;
- il R.D.30.12.1923 n. 3267 ed il R.D. 16.05.1926 n. 1126;
- la Legge n. 339 del 28.06.1986;
- il Decreto interministeriale n. 449 del 21.03.1988;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.01.1991;
- la Legge Regionale n. 52 del 13.09.1978;
- la Legge Regionale n. 24 del 06.09.1991;
- la Legge Regionale n. 27 del 30.06.1993;
- la Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001;
- la Legge Regionale n. 27 del 13.09.2001;
- il D.P.C.M. 08.07.2003;
- il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 330 del 27.12.2004;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M.A. del 29.05.2008;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la normativa in materia di terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n. 120 del 13.06.2017;

VISTI gli artt. 151 comma 4 e 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

RICHIAMATO altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

AUTORIZZA

e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto a costruire ed esercire il tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per allacciamento nuova cabina "OMAR", con demolizione di brevi tratti di linea MT in cavo interrato, nei Comuni di Schio e Santorso, come indicato in premessa e secondo i piani progettuali di cui alla domanda in oggetto, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e delle prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici.

DETERMINA

- che la linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata ed in conformità a quanto previsto dalla L. 28.06.1986 n. 339 e dal D.M. 21.03.1988 e dovrà essere collaudata secondo le procedure di cui alla L.R. n. 24/1991.
La società dovrà comunicare tempestivamente alla Provincia di Vicenza la data d'inizio lavori di costruzione degli impianti e la data d'inizio di messa in esercizio degli impianti, nonché l'esecuzione di collaudo delle opere.

La società dovrà completare le demolizioni delle strutture elettriche sostituite entro mesi 6 (sei) dalla messa in esercizio degli impianti;

- che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri enti e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e dell'articolo 8 della L.R. 06.09.1991 n. 24. In conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.
- di richiamare al rispetto della normativa in materia di terre e rocce da scavo citata in premessa.
- che il richiedente resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee elettriche, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, è esonerata dal prestare deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente autorizzazione.
- che tutte le spese inerenti il presente decreto sono a carico di e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto.
- che il presente decreto va affisso all'albo di questa Provincia per 15 (quindici) giorni consecutivi ed a quello dei Comuni interessati. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto nel termine di giorni 60 (sessanta) o, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell'atto.
- che il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 180 (ID. PROC. N. 254).
- di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla L. 213/2012)
- di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
- che il presente provvedimento viene trasmesso ai Comuni interessati e per conoscenza alla Regione Veneto, Area sviluppo Economico – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, preso atto che la L.R. 30.12.2016 n. 30 prevede la riallocazione delle competenze in materia di energia, All. A, in capo alla Regione.
- che, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 642/1972, è stato assolto il pagamento in maniera virtuale dell'imposta di bollo di € 16,00, numero identificativo 01180585785638.
- di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 13/05/2019

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAVARESCO ROBERTO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Geom. Vittorio Piazza



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, 20/12/2018

Alla Provincia di Vicenza
Contrà Gazzolle, 1
36100 VICENZA
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Prot. N. 32792
Class. 34.19.04
Fascicolo

Risposta al foglio del 12/12/2018 N. 756151
Prot. Sabap del 14/12/2018 N. 32148

e. p. c. a

E-distribuzione S.p.A.
Sviluppo Rete Triveneto
PLA Verona – C.P. 229
POMEZIA (Roma)
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Lettera inviata solo tramite PEC
ai sensi dell'art.14, c.1 bis della L. 9 agosto 2013, n.98

**OGGETTO: COMUNI DI SCHIO E SANTORSO (VI) – L/MT 20 KV in cavo interrato per allacciamento nuova cabina "OMAR", con demolizione di tratti di linea MT in cavo interrato, con derivazione BT fino a 1000 V.
AUT_1893252_VI1424.
Parere di competenza ai fini della tutela archeologica.**

In risposta alla richiesta di cui alla nota sopracitata, acquisita al prot. con n. 32148 del 14/12/2018, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della LR Veneto 24/1991, questo Ufficio comunica quanto segue.

Dalla documentazione agli atti della Scrivente, l'intervento, per quanto agli atti di questo Ufficio, ricade in un'area ad alto rischio archeologico, interessata in particolare da ritrovamenti di età romana. Pertanto, vista anche l'estensione dell'intervento, si ritiene opportuno che gli interventi che prevedono opere di scavo siano eseguiti con l'assistenza da parte di archeologi professionisti, che opereranno sotto la direzione tecnico-scientifica della Scrivente.

Si chiede di inviare a questa Soprintendenza, quanto prima, il nominativo della ditta incaricata dell'intervento archeologico e la data di inizio lavori.

IL SOPRINTENDENTE
Fabrizio Magani

Il Funzionario Archeologo
Claudia Cenci



P.ta San Fermo, 3/a - 37121 VERONA - C.F.: 80022500237 - Codice IPA: CER15H
tel. 0458050111; fax 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel. 0458050198
E-mail: sabap-vr@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it
Sito Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>